



COMUNE  
DI BOLOGNA

dipartimento programmazione  
settore statistica

# Cittadini stranieri a Bologna

*Schede tematiche sulle nazionalità più diffuse  
(dati aggiornati al 31 dicembre 2009)*

## **13. SERBIA**

Luglio 2010

---

Capo Dipartimento Programmazione: *Gianluigi Bovini*  
Direttore Settore Statistica: *Franco Chiarini*  
Redazione a cura di: *Brigitta Guarasci*

*Hanno collaborato:*  
Elaborazioni sui redditi: *Teresa Scarnati*  
Mappe tematiche: *Fabrizio Dell'Atti*  
Editing: *Claudia Sofritti*

# Serbia



## Il paese d'origine

### Serbia: dai Balcani verso l'Adriatico

Situata nella penisola balcanica, è nata dalla disgregazione della ex Jugoslavia originariamente composta da Bosnia-Erzegovina, Croazia, Macedonia, Montenegro, Slovenia e dalla stessa Serbia. Nel 1992, a seguito dello scioglimento della confederazione jugoslava, si costituisce la Repubblica Federale di Jugoslavia, che nel 2003 diviene confederazione di Serbia e Montenegro. Nel 2006 Serbia e Montenegro si separano diventando due stati autonomi e nel 2008 il Kosovo dichiara unilateralmente l'indipendenza dalla Serbia, ottenendo il riconoscimento da una settantina di stati tra cui la quasi totalità dei paesi UE e gli Stati Uniti. I cambiamenti nell'assetto geopolitico e le guerre di cui è stata teatro la regione balcanica hanno causato un esodo di popolazione; recentemente il flusso migratorio è rallentato, anche grazie al percorso di avvicinamento della Serbia all'Unione Europea. Attualmente la popolazione della Serbia ammonta a quasi 7 milioni e 400 mila abitanti.



## L'evoluzione della comunità serba a Bologna

### Residenti serbi quasi 1.000 nel 2009

Poiché la Repubblica di Serbia è nata nel 2006, in questa sede per gli anni antecedenti al 2007 si farà riferimento al complesso dei migranti da Serbia, Montenegro e Kosovo; la maggior parte degli attuali residenti è comunque di cittadinanza serba. Nel 1997 i residenti della Serbia e Montenegro a Bologna erano al quarto posto tra gli stranieri in città, con 521 residenti. La corrente migratoria è stata intensa durante gli anni della guerra civile nei Balcani; successivamente il ritmo di crescita è rallentato e, alla fine del 2009, vi sono complessivamente 964 residenti serbi, che occupano la tredicesima posizione nella graduatoria delle nazionalità più rappresentate a Bologna.

#### Serbi residenti a Bologna dal 31.12.1997 al 31.12.2009 (\*)

	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
<b>Maschi</b>	271	284	342	355	364	363	393	432	458	477	478	493	504
<b>Femmine</b>	250	264	319	337	346	360	376	407	431	440	442	456	460
<b>Totale</b>	521	548	661	692	710	723	769	839	889	917	920	949	964

(\*) Dal 1997 al 2006 si fa riferimento alla Repubblica di Serbia e Montenegro. Dal 2007 i dati si riferiscono alla sola Serbia.



## Nuovi cittadini migranti, residenti di lungo corso e seconde generazioni

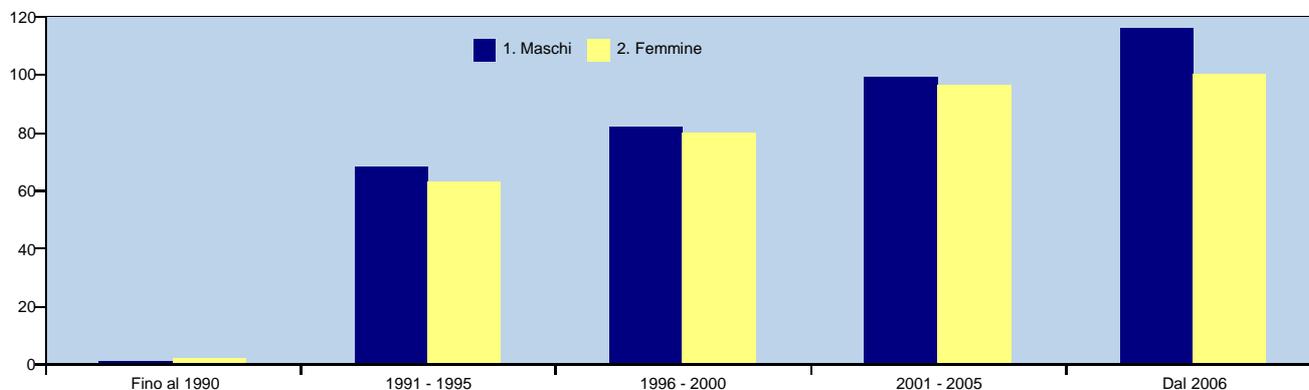
### Quasi un terzo è arrivato in città negli anni Novanta

Quasi un terzo dei migranti serbi si è stabilito a Bologna negli anni Novanta, contestualmente alle fasi più drammatiche del conflitto nei Balcani (30%), ma numerosi sono immigrati anche nel periodo 2001-2009 (43% dei residenti).

I serbi arrivati prima del 2001 sono in maggioranza giovani; tra questi l'80% ha meno di 45 anni e la percentuale sale al 90% tra coloro che si sono trasferiti a Bologna nel quinquennio 2006-2009.

Vi sono poi 350 cittadini serbi che non hanno alle spalle un'esperienza migratoria; si tratta di bambini e ragazzi che, pur avendo la cittadinanza serba come i genitori, sono nati e vissuti nel nostro paese. Oltre un terzo dei residenti serbi sono dunque giovani che hanno seguito un percorso di crescita analogo a quello dei coetanei italiani perché nati in Italia (36%), in larga maggioranza a Bologna e provincia (34%).

#### Serbi residenti al 31.12.2009 immigrati a Bologna per sesso e anno di immigrazione



Per quanto riguarda il grado di integrazione, interessanti indicazioni vengono fornite dalle naturalizzazioni che hanno interessato i cittadini serbi. E' pertanto opportuno esaminare il contingente che ha deciso di diventare italiano dopo aver trasferito la residenza a Bologna.

Vi è una certa propensione ad acquisire la nostra cittadinanza; infatti sono 58 i serbi residenti che hanno ottenuto la cittadinanza italiana, 6 ogni 100 connazionali residenti. Quasi la metà delle naturalizzazioni è avvenuta negli ultimi due anni (47%), ma un quarto dei cambi di cittadinanza è stato ottenuto oltre dieci anni fa. Più di un terzo delle acquisizioni di cittadinanza ha riguardato serbi tra i 30 e i 44 anni (36%); tra i naturalizzati le donne rappresentano il 59%.



## L'articolazione per sesso ed età

### Serbi: una comunità con una uguale presenza maschile e femminile

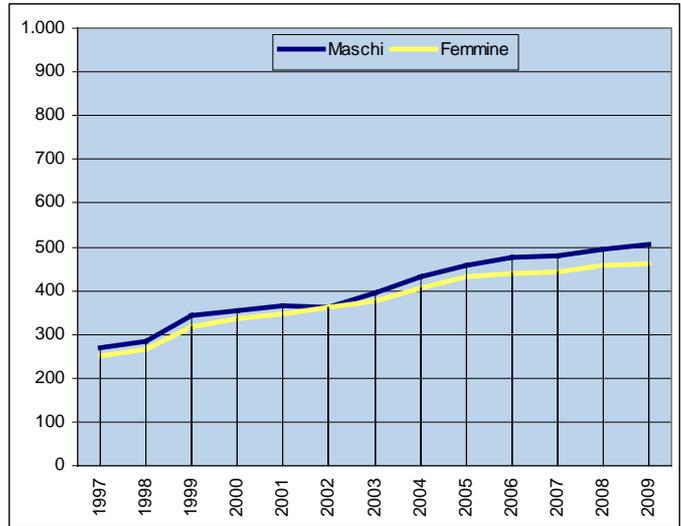
Durante tutto il periodo considerato, gli immigrati serbi presentano una lieve prevalenza maschile (come mostrato dal grafico).

Tuttavia c'è un sostanziale equilibrio tra i due sessi: infatti il rapporto di mascolinità è pari a 110 maschi ogni 100 femmine e gli uomini sono il 52% dei residenti serbi.

La piramide per età mostra chiaramente che il rapporto di genere per questa nazionalità è molto bilanciato.

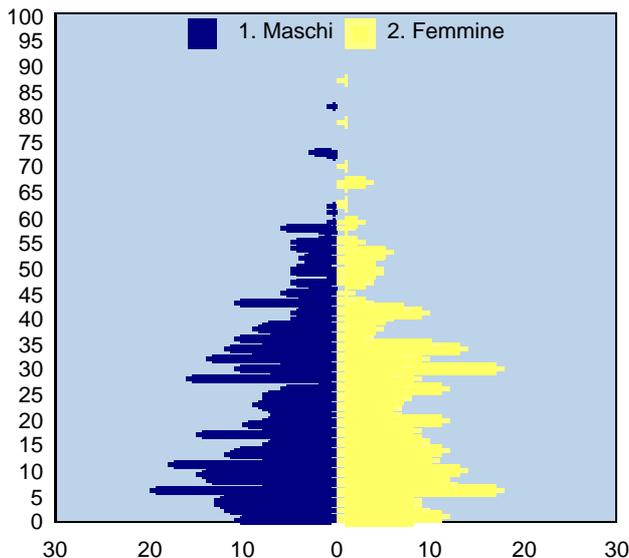
Appare molto limitato il fenomeno dei ricongiungimenti familiari, che nel 2008 a Bologna ha riguardato appena 4 cittadini delle ex Repubbliche Jugoslave.

### Serbi residenti a Bologna dal 31.12.1997 al 31.12.2009 per sesso



Nota: dal 1997 al 2007 si fa riferimento a Serbia e Montenegro

### Piramide delle età della popolazione serba residente a Bologna al 31.12.2009



### Una popolazione giovane: età media 24,3 anni

Si tratta di una popolazione giovane: coloro che hanno meno di 45 anni rappresentano ben l'87,9% del totale e in particolare il 50,7% si colloca nella classe 15-44 anni. Da sottolineare inoltre la rilevante quota di bambini e ragazzi in età scolare, pari al 37,1% dell'intera comunità.

Di conseguenza l'età media è di soli 24,3 anni, un valore molto basso se confrontato con quello di tutta la popolazione bolognese (47,4 anni).

Il 70% dei serbi residenti risulta celibe o nubile.

### Serbi residenti a Bologna al 31.12.2009 per grandi classi d'età e sesso

Età	Maschi	Femmine	Totale
0-14	191	167	358
15-29	127	124	251
30-44	124	114	238
45-64	57	47	104
65 e oltre	5	8	13
<b>Totale</b>	<b>504</b>	<b>460</b>	<b>964</b>
<b>Età media</b>	<b>24,2</b>	<b>24,4</b>	<b>24,3</b>

### Serbi in età fino a 24 anni residenti a Bologna al 31.12.2009 per sesso

Età	Maschi	Femmine	Totale
0-2	33	31	64
3-5	38	24	62
6-10	71	70	141
11-13	38	30	68
14-15	19	22	41
16-18	30	23	53
19-24	50	47	97
<b>Totale</b>	<b>279</b>	<b>247</b>	<b>526</b>

### Il 9 per mille dei residenti tra 0 e 14 anni è serbo

Ai fini di una corretta programmazione dei servizi educativi e scolastici occorre porre una particolare attenzione alla presenza di bambini stranieri in età scolare.

A tale riguardo sono complessivamente 358 i serbi "under 15", che da soli rappresentano il 9 per mille dei residenti a Bologna in questa fascia d'età.

I bambini serbi in età 0-2 anni (potenziali utenti dei nidi d'infanzia) sono 64, mentre sono 62 quelli in età da 3 a 5 anni, che costituiscono l'utenza delle scuole dell'infanzia.

Sono serbi 141 bambini in età compresa fra 6 e 10 anni e 68 ragazzi fra gli 11 e i 13 anni; infine i giovani tra i 14 e i 18 anni sono 94.



## La natalità e la nuzialità

### Nel 2009 13 nati in città

Nel 2009 su 3.177 nascite sono 13 i nati con almeno uno dei due genitori serbo; tra questi 6 sono di figli di coppie serbe e 4 di coppie italo-serbe.

### Fecondità in linea con quella cittadina e mamme giovani con un'età media di 27 anni

Il quoziente di fecondità (seppure riferito a un numero esiguo di nascite) è pari a 40 nati per 1.000 donne serbe in età feconda ed è sostanzialmente analogo al quoziente riferito a tutte le donne residenti in città (39 per mille).

L'età media al parto delle madri serbe è di 27 anni, inferiore di 6 anni rispetto al complesso delle donne residenti a Bologna (33,1); l'età media dei papà è invece di 28,6 anni.

Nel 2009 sono stati celebrati 2 matrimoni di cittadine serbe e non si sono verificati decessi.



## Migranti e territorio: la collocazione nello spazio urbano

### Serbi residenti a Bologna al 31.12.2009 per quartiere, zona e sesso

Quartiere e Zona	sesso		
	Maschi	Femmine	Totale
Borgo Panigale	17	20	37
Navile	83	78	161
Bolognina	37	33	70
Corticella	11	10	21
Lame	35	35	70
Porto	20	17	37
Marconi	6	4	10
Saffi	14	13	27
Reno	55	37	92
Barca	51	31	82
Santa Viola	4	6	10
San Donato	171	172	343
Santo Stefano	19	24	43
Colli		1	1
Galvani	6	11	17
Murri	13	12	25
San Vitale	57	48	105
Irnerio	6	8	14
San Vitale	51	40	91
Saragozza	25	23	48
Costa Saragozza	19	14	33
Malpighi	6	9	15
Savena	57	41	98
Mazzini	27	26	53
San Ruffillo	30	15	45
di cui			
Centro storico (1)	24	32	56
Zone periferiche	480	428	908
Bologna	504	460	964

(1) Costituiscono il Centro storico le zone Galvani, Irnerio, Malpighi e Marconi.

### 343 serbi a San Donato pari all'11 per mille della popolazione del quartiere

Dei quasi 1.000 serbi residenti a Bologna al 31 dicembre 2009 oltre un terzo abita nel quartiere San Donato (343 persone).

Seguono con un certo distacco i quartieri Navile (161 persone) e San Vitale (105). L'accentuata presenza a San Donato appare ancora più evidente considerando la distribuzione nelle 18 zone cittadine.

Infatti molto distanziata al secondo posto si colloca la zona San Vitale con 91 residenti, seguita da Barca (82).

Esaminando l'incidenza relativa sul totale della popolazione residente, nel quartiere San Donato si registrano 11 cittadini di nazionalità serba ogni 1.000 abitanti. Sensibilmente inferiore la quota relativa in tutte le altre circoscrizioni, dove si sfiora al massimo il 3 per mille a Reno.

Escludendo San Donato, la zona con il più elevato numero di serbi ogni mille residenti è Lame (5 per mille).

### Una presenza localizzata in un numero ridotto di aree della periferia

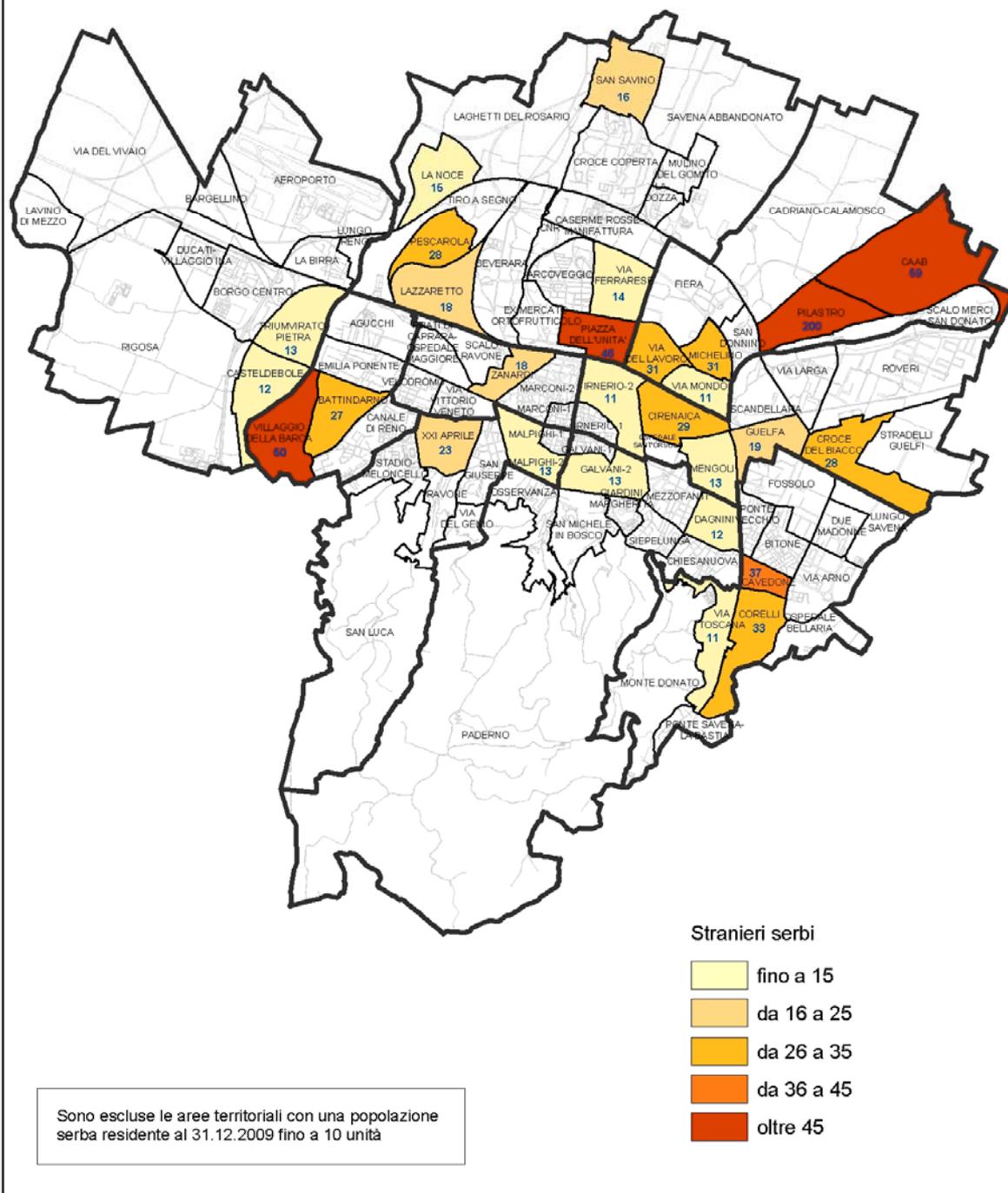
L'analisi per quartiere e zona fornisce molti spunti di riflessione. Spesso i migranti non sono distribuiti in maniera omogenea e in alcuni casi è possibile individuare contesti urbani ove si polarizza la presenza delle diverse minoranze. Il cartogramma seguente permette di effettuare un'analisi più fine basata sulla suddivisione del territorio comunale in 90 aree statistiche.

Dall'analisi della mappa risulta ancora più evidente la peculiarità della distribuzione dei serbi sul territorio cittadino. La comunità serba, a differenza di altre nazionalità, appare infatti tutta concentrata in un numero limitato di aree periferiche.

In particolare il contingente di gran lunga più rilevante, già individuato nel quartiere San Donato, è insediato nell'area Pilastro, dove risiedono 200 cittadini serbi; ben il 21% del totale cittadino si concentra dunque in questa sola area. Sempre a San Donato vi è una presenza importante anche nell'area del CAAB (59 residenti).

Relativamente alle altre zone della città, presenze significative si registrano nella prima periferia nord in corrispondenza di Piazza dell'Unità, a ovest nel Villaggio della Barca e a est nell'area Cavedone.

## Comune di Bologna Serbi residenti al 31 dicembre 2009



COMUNE DI BOLOGNA - Dipartimento Programmazione

Al 31.12.2009 i serbi residenti a Bologna erano complessivamente 964 (504 maschi e 460 femmine).



## Le famiglie

### 260 abitazioni in cui vive almeno un componente di nazionalità serba

Sono 25 i serbi residenti a Bologna che non vivono in famiglia, ma presso istituti di convivenza (comunità di persone che, pur non essendo legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità e simili conducono vita in comune per motivi religiosi, militari, di cura, di assistenza, di pena, ecc.). Sono invece 281 le famiglie anagrafiche con almeno un componente serbo.

Talvolta le risultanze anagrafiche tendono tuttavia a mascherare l'effettiva situazione familiare, in particolare per quei segmenti della popolazione, come gli stranieri, in cui la presenza di famiglie unipersonali e di coabitazioni, anche fittizie, può risultare significativa. Per questo motivo si è preferito fare riferimento in questa sede non alla famiglia anagrafica, ma al "menage", vale a dire all'insieme delle persone che condividono la stessa abitazione e che appartengono a una sola famiglia o a più famiglie coabitanti.

Le abitazioni in cui vive almeno un cittadino serbo risultano 260, oltre il 7% in meno rispetto al dato delle famiglie anagrafiche. Risulta abbastanza elevato il numero medio di persone che vivono insieme nella stessa abitazione (4,6), si attesta a 4,4 componenti nei menages formati soltanto da serbi e sale a quasi 7 componenti se il menage è composto da serbi, italiani e altri stranieri.

### Menages con almeno un componente cittadino del Serbia per cittadinanza e numero di componenti al 31 dicembre 2009

Cittadinanza dei componenti	Menages per numero di coabitanti						Totale menages	N.medio comp.per menage	Tot. famiglie anagrafiche
	1	2	3	4	5	6 e oltre			
a) Solo cittadini Serbia	23	20	15	21	19	40	138	4,4	155
b) Cittadini Serbia e altri stranieri	0	15	4	5	9	16	49	5,2	50
c) Cittadini Serbia e italiani	0	21	12	12	6	12	63	4,0	65
d) Cittadini Serbia, italiani e altri stranieri	0	0	1	1	2	6	10	6,8	11
<b>Totale</b>	<b>23</b>	<b>56</b>	<b>32</b>	<b>39</b>	<b>36</b>	<b>74</b>	<b>260</b>	<b>4,6</b>	<b>281</b>

La tipologia più diffusa è quella composta da 6 o più persone che condividono l'alloggio (74 unità; 28% del totale), per oltre la metà dei casi formata esclusivamente da cittadini della Serbia. Più di un quinto abita in alloggi in cui vivono due persone (22%). Le altre tipologie dimensionali mostrano una minore diffusione e un peso relativo compreso fra il 9% e il 15% (in valore assoluto si va dai 23 menages unipersonali ai 39 con 4 componenti). Facendo riferimento ai rapporti di parentela all'interno del nucleo familiare, più della metà delle famiglie è composta da membri legati da vincoli coniugali o genitoriali (59%). Questo dato evidenzia una presenza significativa sul nostro territorio di nuclei basati su legami parentali, benché la quota di celibi e nubili rimanga ancora abbastanza elevata per la presenza di molti giovani.



## La condizione economica

La dinamica migratoria, oltre a modificare numerosi aspetti demografici, influenza la struttura sociale, economica e lavorativa locale. Si tratta di un ambito non ancora adeguatamente studiato, soprattutto se si prendono in considerazione singolarmente le diverse cittadinanze.

Per questo motivo appare particolarmente interessante esaminare i dati più aggiornati (2007) relativi alle dichiarazioni dei redditi presentate a Bologna, che consentono uno studio differenziale non solo per età e genere, ma anche per nazionalità.

E' opportuno precisare che i dati possono risentire della mancata dichiarazione di alcune forme di reddito effettivamente percepite (evasione ed elusione fiscale) e/o dalla presenza di altre rendite non soggette a obbligo di dichiarazione (come ad esempio l'indennità di accompagnamento per invalidità civile e gli interessi sui depositi bancari e sui titoli del debito pubblico e obbligazionari).

### Poco più di 300 contribuenti serbi con un reddito medio di 9.563 euro

Nel 2007 i contribuenti serbi residenti a Bologna erano 314 (pari allo 0,1% dei contribuenti residenti) e rappresentavano l'1,8% dei contribuenti stranieri in città (complessivamente 17.885).

I contribuenti serbi presentano un reddito imponibile medio pari a 9.563 euro, inferiore di quasi il 60% rispetto alla media cittadina (23.473 euro); se ci riferiamo ai soli contribuenti stranieri, il loro reddito (10.892 euro) risulta superiore a quello dei serbi di oltre 1.300 euro.

I redditi denunciati dai serbi sono soprattutto da lavoro dipendente (90%) con un importo medio pari a 9.499 euro.

Dalle analisi effettuate sui redditi dei contribuenti bolognesi sono emerse rilevanti differenze di genere; in particolare il reddito imponibile medio dei maschi in città nel 2007 è risultato pari a 29.119 euro, superiore del 59,4% rispetto al reddito imponibile medio femminile (pari nel 2007 a 18.273 euro). Anche tra i cittadini serbi si evidenziano differenze di genere: il reddito medio degli uomini si attesta a 11.015 euro, mentre le donne hanno in media un reddito pari a 7.481 euro, vale a dire inferiore del 32%.

Per quanto riguarda la distribuzione per età i contribuenti più numerosi sono i giovani non ancora trentenni con un reddito medio di appena 7.671 euro.

Il maggior numero di contribuenti serbi abita nella zona San Donato, dove il reddito medio è di 8.402 euro.

### Titolari di imprese: 66 in città e 132 nell'intera provincia

I dati più aggiornati di fonte Unioncamere relativi ai titolari di imprese si riferiscono agli imprenditori nati in Serbia e Montenegro, che alla fine del 2009 erano 66 nel comune di Bologna e 132 nell'intera provincia.

Oltre la metà è attiva nel commercio (56%), mentre il 20% ha una ditta di costruzioni.